

Negozi “green”, a Bergamo 18 pionieri

Assegnati i primi marchi del progetto “Sono Sostenibile” della Camera di Commercio. Al via la nuova annualità, che si estende a tutta la provincia. A disposizione un percorso formativo e consulenze su misura. Dal Comune sconti sulla Tari

Bar, aggiornato il listino delle consumazioni

A disposizione degli esercenti il nuovo cartello. Inseriti caffè marocchino e al ginseng. Beltrami: «I gestori stanno facendo grossi sforzi per contenere i prezzi». «Ad incidere è soprattutto il servizio, ma è anche ciò che valorizza l'offerta»

Gelato, «più valore con i prodotti del territorio»

Il Co.Gel. Ascom lancia un gusto speciale che vuole rappresentare Bergamo, il Mielgòt. Bosio confermato presidente: «Puntare sulle eccellenze locali dà risalto alla qualità del proprio lavoro»

Capetti: «Crollano i contratti a tempo indeterminato»

Dai dati dell'Osservatorio la conferma del quadro critico dell'occupazione bergamasca. Lo scorso anno saldo negativo di oltre 13mila unità. L'assessore provinciale al Lavoro: «L'industria il comparto più colpito, ma fa riflettere anche la crisi del commercio, che una volta rappresentava uno sbocco importante»

Agenti di commercio, la professione ritrova appeal

Dopo due anni di calo, il 2013 ha registrato un incremento di 129 imprese. Bottaro (Ascom): «L'agente che ha una presenza capillare e che mantiene contatti con una rete di piccole imprese regge ad ogni situazione di mercato»

Giovani imprenditori in campo

per fermare la “fuga dei normali”

Diplomati e tecnici cominciano a guardare all'estero in cerca di condizioni lavorative e di vita migliori. Bellini (Confindustria Bergamo): «Le imprese devono diventare più attraenti»

Condominio, «la svolta è possibile ma ci serve una mano»

Solo in città, i fabbricati sono 11mila e due terzi di questi sono in classe G, la più bassa tra le classificazioni energetiche. Il potenziale legato alla riqualificazione è alto, ma si scontra con la crisi e l'aumento della morosità. Manzoni (Anaci): «Abbiamo bisogno di un aiuto. Ad esempio un'Iva agevolata e anche qualche attenzione in più dai Comuni, a cominciare dai canoni per l'occupazione del suolo pubblico durante i cantieri»

Commercio e turismo, in vista

dell'Expo finanziamenti agevolati per l'ammodernamento

Con il programma "Lombardia Concreta – Contributi al Credito per Turismo e Accoglienza" la Regione mette a disposizione 12,4 milioni di euro per sostenere le micro, piccole e medie imprese che operano nel settore del turismo e dell'accoglienza (alberghi e altre forme di ricettività, bar, ristoranti, commercio alimentare al dettaglio) per investimenti strutturali e di ammodernamento e per il potenziamento dell'offerta in vista di Expo 2015. Sono stati stanziati 10 milioni di euro (di cui 6 milioni per le imprese appartenenti al settore Turismo e 4 per quelle del Commercio) per l'abbattimento dei tassi d'interesse e 2,4 milioni di euro per il sostegno alla garanzia, che si stima faranno leva per 100 milioni di euro di finanziamenti. I contributi in conto interessi prevedono l'abbattimento del 3% dei tassi praticati dal sistema bancario sui finanziamenti concessi alle imprese ed un fondo di garanzia per le imprese che accedono ai finanziamenti. La misura prevede che i finanziamenti richiesti alle banche siano destinati a progetti di investimento da un importo minimo di 30mila ad un massimo 300mila euro.

Il bando

Lombardia Concreta offre sostegno per la realizzazione di progetti di miglioramento delle strutture e per il potenziamento dell'upgrade, tramite investimenti strutturali, in beni materiali e in nuove tecnologie, in un'ottica di marketing territoriale e di innalzamento dell'attrattività del territorio lombardo. Gli interventi di riqualificazione devono rappresentare un miglioramento rispetto allo stato attuale ed essere in linea con i più elevati standard qualitativi del settore di riferimento e devono caratterizzarsi per un ridotto impatto ambientale, con preferenza per l'utilizzo di materiali

eco-compatibili e di energie rinnovabili.

Beneficiari

Settore Turismo

Micro, piccole e medie imprese operanti nel settore del turismo, di cui al Codice Ateco 55 "Alloggio" (55.10.00 – 55.20.10 – 55.20.51 – 55.30.00).

Settore Commercio

Micro e piccole imprese operanti nel settore del commercio alimentare al dettaglio e dei pubblici esercizi di cui ai Codici Ateco 47.2 "Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati" e 56 "Attività dei servizi di ristorazione".

I soggetti partecipanti dovranno avere – alla data di presentazione della domanda – la sede operativa nel territorio della Lombardia, essere iscritti nel Registro Imprese ed essere in attività.

Tipologia di contributo

L'agevolazione finanziaria consiste nella concessione di un contributo in conto interessi a fronte di finanziamenti concessi dal sistema bancario convenzionato con Finlombarda SpA. Il contributo in conto interessi, erogato all'impresa per il tramite dell'istituto finanziatore, sarà pari a 300 basis points al fine di contenere l'onerosità del finanziamento a carico dell'impresa beneficiaria. È prevista una garanzia agevolata collaterale attraverso i confidi soci accreditati. Il contributo in conto interessi sarà corrisposto, successivamente all'erogazione del finanziamento da parte degli istituti bancari convenzionati, in unica soluzione in forma attualizzata. Sono ammessi ad agevolazione i finanziamenti di importo pari o superiore a 30.000 euro e di durata non inferiore a 24 mesi (2 anni) e non superiore a 84 mesi (7 anni). I finanziamenti potranno avere una durata anche superiore a 84 mesi, fermo restando che l'agevolazione regionale sarà quantificata comunque sul periodo massimo di 84 mesi (7 anni).

L'agevolazione regionale sarà calcolata sull'importo del finanziamento massimo pari a 300.000 euro, fermo restando che i progetti di investimento possono essere di importo superiore a tale soglia.

Interventi ammissibili

Il finanziamento deve essere destinato esclusivamente alla realizzazione di un programma di investimento di importo ammissibile minimo pari a 30.000 euro per una o più delle seguenti spese (al netto di Iva):

A. Opere edili e impiantistiche, funzionali all'ammodernamento e alla ristrutturazione dei locali e delle strutture di servizio e all'ampliamento e ristrutturazione di spazi comuni, pertinenziali e funzionali all'attività.

B. Arredi funzionali all'attività dell'impresa, ivi comprese palestre, piscine, saune, Spa e zone benessere, anche finalizzate all'innalzamento della classificazione alberghiera.

C. Attrezzature e strumenti tecnologici per il miglioramento delle modalità di gestione delle strutture e dei servizi offerti.

D. Impianti e tecnologia per l'installazione di reti wifi gratuite a disposizione degli ospiti e clienti.

E. Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici, per l'acquisto e l'installazione di impianti ad energia rinnovabile, per la parte non coperta da altre agevolazioni.

F. Mezzi di trasporto a trazione ecologica (veicoli: elettrici, ibridi, Gpl, metano, classe minima Euro5, biciclette elettriche, minivan) strettamente legati alle attività d'impresa (es. mezzi collettivi per il trasporto gratuito dei clienti – veicoli commerciali, immatricolati ad uso commerciale ed intestati all'impresa).

G. Attrezzature ed impianti per la sicurezza dei locali in cui sono esercitate le attività d'impresa.

H. Spese di progettazione, direzione lavori e collaudo tecnico, nella misura massima del 5% della somma delle spese di cui ai punti precedenti.

I. Opere, arredi e attrezzature di cui alle lettere A, B, C finalizzate ad accrescere gli standard qualitativi ulteriori rispetto agli obblighi di legge per il turismo accessibile.

Non sono ammissibili le spese per:

– l'installazione degli apparecchi da gioco d'azzardo leciti ivi comprese eventuali opere murarie che dovessero rendersi necessarie anche a seguito dell'adozione da parte di Regione Lombardia del regolamento accessi di cui all'art. 4 c. 10 della LR 8/2013; acquisto di fabbricati e terreni e aree di pertinenza; atti notarili, registrazioni, imposte e tasse; l'esercizio e la gestione corrente di impresa; scorte e per il funzionamento in generale; oneri accessori; acquisto di materiale di consumo in genere; restauro di beni mobili già di proprietà; acquisto di beni usati; lavori in economia; leasing.

Non saranno altresì ammesse spese in auto fatturazione.

Si precisa che tutte le spese ammissibili devono essere:

– comprovate da fatture quietanzate, o documentazione fiscalmente equivalente, emesse dal fornitore dei beni/servizi;

– comprovate da documentazione bancaria che attesti il pagamento effettivo delle somme esclusivamente da parte del soggetto beneficiario.

Sono ammesse le fatture emesse e quietanzate entro il periodo massimo di ammissibilità delle spese compreso tra il 29 novembre 2013 (data del provvedimento N. X/986, con il quale la Giunta Regionale ha approvato i criteri per la predisposizione del bando) e i 24 mesi successivi alla data di assegnazione del contributo.

Termini di presentazione della domanda

Le domande possono essere presentate secondo procedura "a sportello", ovvero in base all'ordine cronologico di presentazione e fino a esaurimento dei fondi disponibili, a partire dalle ore 10 di giovedì 10 aprile. Ogni impresa può presentare uno o più progetti di investimento e relativa richiesta di contributo in conto interessi, fermo restando il

limite di 300.000 euro quale tetto massimo agevolabile. Le imprese beneficiarie a valere sul Bando possono usufruire altresì delle agevolazioni previste con il “Fondo Plafond a copertura dei rischi per garanzie rilasciate a favore delle Pmi del settore commercio e turismo”, di cui “Avviso agli intermediari finanziari iscritti all’elenco speciale ex art. 107 del D.lgs. n. 385/1993 (Testo Unico Bancario, o anche TUB) per l’accesso al “Fondo Plafond a copertura rischi per garanzie rilasciate a favore delle Pmi del settore commercio e turismo” ex DGR X/986 del 29 novembre 2013.

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere allo Sportello del Credito della Cooperativa Fogalco in via Borgo Palazzo 137 a Bergamo, tel. 035 4120321 (responsabile del servizio Matteo Milesi)

Premio Arrigoni ai ristoranti Trattoria Visconti e La Corte del Noce

Sono due ristoranti i vincitori della terza edizione del premio dedicato alla memoria di Francesco Arrigoni, il giornalista e critico enogastronomico bergamasco, allievo di Veronelli, penna del Gambero Rosso e del Corriere della Sera, scomparso prematuramente nell’agosto del 2011. Premiati per la tipicità e l’attenzione nella selezione delle materie prime e alla filiera corta sono La Corte del Noce di Villa d’Adda e la Trattoria Visconti di Ambivere. Il primo, collocato in casolare del 1400 nel Parco dell’Adda, è guidato dal 1983 dallo chef Graziano Foresti e dalla moglie Mina Putelli, mentre il secondo si trova nel centro storico di Ambivere ed è

gestito dalla famiglia Visconti da tre generazioni. La consegna, in programma nella serata di giovedì 20 marzo, sarà affidata a Ellen Hidding, conduttrice del programma tv Mela Verde, insieme al vicedirettore dell'Ascom Oscar Fusini e al presidente di PromoIsola Silvano Ravasio. L'iniziativa è inserita tra gli appuntamenti della Fiera del Libro, in svolgimento fino a domenica 23 al centro commerciale "Il Continente" di Mapello, con la regia di Promoisola, Comunità Isola Bergamasca, Comune di Mapello e Sistema Bibliotecario Area nord-ovest della provincia di Bergamo.

Il Premio Arrigoni è realizzato in collaborazione con l'Ascom e vuole portare in evidenza le eccellenze della Bergamasca e, in particolare, l'importanza della dimensione etica nel campo enogastronomico, ossia la capacità di offrire al consumatore tutti i piaceri della buona tavola coniugando la massima attenzione alla scelta delle materie prime, la cura nella preparazione dei piatti e la passione per i prodotti della propria terra. La prima edizione è andata a Petronilla Frosio, presidente dei ristoratori dell'Ascom, mentre lo scorso anno il riconoscimento era stato assegnato all'Azienda Agricola Magni di Tassodine, che si è distinta nella produzione di vino.

Salumieri Ascom, a Lilliput degustazioni per piccoli gourmet

Il Gruppo gastronomi e salumieri dell'Ascom torna ad incontrare i piccoli buongustai a Lilliput, il Villaggio Creativo organizzato dalla Promoberg alla Fiera di Bergamo dal 20 al 23 marzo. Lo fa con il progetto "Educare al gusto", che

propone agli alunni delle scuole elementari dei momenti alla scoperta dei prodotti tipici della Bergamasca. Nei giorni della manifestazione dedicati alla visita delle scolaresche (giovedì 20 e venerdì 21), le classi possono iscriversi alle degustazioni guidate condotte dai professionisti del Gruppo e della Pia Unione San Lucio, che condivide l'iniziativa. Come nelle degustazioni solitamente proposte agli adulti, i bambini riceveranno dei piattini con degli assaggi di salumi e formaggi e potranno apprendere come vengono prodotti e imparare a riconoscerne le caratteristiche osservandoli e gustandoli. Nei due giorni successivi quando l'accesso è riservato alle famiglie, lo stand ospiterà invece dei laboratori a tema che uniscono gioco e degustazione sempre con la guida degli esperti assaggiatori.

L'iniziativa debutta ufficialmente a Lilliput dopo una "sperimentazione" avvenuta lo scorso anno (che ha avuto come protagonisti i 120 alunni delle scuole elementari di Villa d'Ogna al termine di un percorso di otto merende-lezione) e si inserisce a pieno titolo nei programmi dell'associazione, che ha tra i propri obiettivi promuovere la cultura del gusto e le conoscenze dei consumatori. «È importante – dicono i promotori – che le giovani generazioni comincino presto a capire cosa stanno mangiando, indipendentemente dal fatto che stiano addentando una merendina, pane e salame o la torta fatta in casa. Non vogliamo promuovere una merenda rispetto ad altre, ma mostrare ai bambini che possono scegliere con consapevolezza». Portando in primo piano il lavoro dei salumieri, la presenza a Lilliput ricorda inoltre il valore delle piccole attività indipendenti all'interno della vita di un città o di un paese.